



NOTA INFORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA CHORUS SIERI DI CONTROLLO POSITIVI PER INFETTIVOLOGIA

Data di compilazione: 22 giugno 2021

Edizione: 3

Chorus Control Serum per infettivologia sono sieri umano reattivi per i parametri dell'elenco riportato sotto da utilizzare esclusivamente negli strumenti Chorus/Chorus TRIO per il monitoraggio della loro precisione.

Prodotto:

CONTROLLO POSITIVO

CONTROL +

0.400 ml

Contenuto: Siero umano reattivo per i parametri dell'elenco sotto riportato. Liquido, pronto all'uso.

La miscela è classificata come **pericolosa** ai sensi del Regolamento 1272/2008/CE.

Per tale miscela è di seguito disponibile la scheda dati di sicurezza redatta ai sensi del regolamento CE 1907/2006.

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA**1.1 IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO**

| Nome e Codice Prodotto: | Prodotto | Codice |
|-------------------------|---|--------|
| | Chorus Cytomegalovirus IgG Control Serum | 81500 |
| | Chorus Cytomegalovirus IgG Avidity Control Serum | 81501 |
| | Chorus Cytomegalovirus IgM Control Serum | 81502 |
| | Chorus Epstein-Barr VCA IgG Control Serum | 81503 |
| | Chorus Epstein-Barr VCA IgM Control Serum | 81504 |
| | Chorus Epstein-Barr EBNA IgG Control Serum | 81505 |
| | Chorus Epstein-Barr Early Antigen IgG Control Serum | 81506 |
| | Chorus Epstein-Barr Early Antigen IgM Control Serum | 81507 |
| | Chorus Helicobacter Pylori IgG Control Serum | 81508 |
| | Chorus Helicobacter Pylori IgA Control Serum | 81509 |
| | Chorus HSV 1 Control Serum | 81510 |
| | Chorus Herpes Simplex 1+2 IgG Control Serum | 81512 |
| | Chorus Herpes Simplex 1+2 IgM Control Serum | 81513 |
| | Chorus Measles IgG Control Serum | 81517 |
| | Chorus Mumps IgG Control Serum | 81519 |
| | Chorus Mumps IgM Control Serum | 81520 |
| | Chorus Mycoplasma pneumoniae IgG Control Serum | 81521 |
| | Chorus Mycoplasma pneumoniae IgM Control Serum | 81522 |
| | Chorus Rubella IgG Control Serum | 81523 |
| | Chorus Rubella IgG Avidity Control Serum | 81524 |
| | Chorus Rubella IgM Control Serum | 81525 |
| | Chorus Syphilis Screen Recombinant Control Serum | 81526 |
| | Chorus Toxoplasma IgG Control Serum | 81531 |
| | Chorus Toxoplasma IgG Avidity Control Serum | 81532 |
| | Chorus Toxoplasma IgM Control Serum | 81533 |
| | Chorus Toxoplasma IgA Control Serum | 81534 |
| | Chorus Treponema IgG Control Serum | 81527 |
| | Chorus Treponema IgM Control Serum | 81528 |
| | Chorus Varicella IgG Control Serum | 81535 |
| | Chorus Varicella IgM Control Serum | 81536 |
| | Chorus Herpes simplex 1 IgG Recombinant Control Serum | 81537 |
| | Chorus Herpes simplex 2 IgG Recombinant Control Serum | 81539 |
| | Chorus Tetanus IgG Control Serum | 81540 |
| | Chorus Diphtheria IgG Control Serum | 81541 |
| | Chorus Chlamydia Trachomatis IgG Control Serum | 81542 |
| | Chorus Chlamydia Trachomatis IgA Control Serum | 81543 |
| | Chorus Parvovirus B19 IgG Control Serum | 81544 |
| | Chorus Parvovirus B19 IgM Control Serum | 81545 |

Marchio: **DIESSE**

1.2 USI PERTINENTI IDENTIFICATI DELLA SOSTANZA O MISCELA E USI SCONSIGLIATI

Usi identificati: Usi professionali come reagenti di laboratorio.
Controllo positivo: Siero umano reattivo per i parametri dell'elenco sopra riportato da utilizzare materiale di controllo esclusivamente negli strumenti Chorus/Chorus TRIO per il monitoraggio della loro precisione.

1.3 INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Società: DIESSE Diagnostica Senese SpA

Sede Legale:

Via A. Solari 19
20144 Milan, Italia
Tel: +39 02 4859121
Fax: +39 02 48008530

Stabilimento di produzione:

Strada dei Laghi, 39
53035 Monteriggioni (SIENA), Italia
Tel: +39 0577 307100
e-mail: contatti@diesse.it

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Numero di emergenza: Centro Antiveleni, Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano
Tel: +39 02 66101029

Centro Antiveleni, Azienda Ospedaliera "S.G.Battista" – Molinette di Torino - Torino
Tel: +39 011 6637637

Centro Antiveleni – U.O. Tossicologia Medica, Azienda Ospedaliera Careggi – Firenze
Tel: +39 055 4277238

Centro Antiveleni, Policlinico A. Gemelli – Università Cattolica del Sacro Cuore - Roma
Tel: +39 06 3054343

Centro Antiveleni, Azienda Ospedaliera A. Cardarelli – Napoli
Tel: +39 081 7472870

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O MISCELA

Classificazione ai sensi del Regolamento 1272/2008: Tossicità acuta – Categoria 4 (Orale)
Sensibilizzazione cutanea – Categoria 1

Indicazioni di pericolo: H302 – Nocivo se ingerito
H317 – Può provocare una reazione allergica della pelle

2.2 ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Pittogrammi: GHS07

Avvertenza: Attenzione

Indicazioni di pericolo:
H302 – Nocivo se ingerito.
H317 – Può provocare una reazione allergica della pelle.



Consigli di prudenza:

Prevenzione:

P261 – Evitare di respirare i vapori o aerosol

P264 – Lavare accuratamente con acqua dopo l'uso.

P272 – Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro

P280 – Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione:

P301+P312 – in caso di ingestione accompagnata da malessere: contattare un centro antiveneni o un medico

P302 + P352 – in caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P330 – Sciacquare la bocca.

P333+P313 – In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico

P363 – Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente

Smaltimento:

P501- Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative vigenti

Contiene:

Glicole etilenico

Index. No 603-027-00-1

Miscela di: 5-cloro-2-metil-4-iso-tiazolin-3-one [EC no. 247-500-7]
e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

Index No: 613-167-00-5

2.3 ALTRI PERICOLI

Nessuno

3.COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanza Non applicabile

3.2 Miscela

| Denominazione Sostanza | Concentrazione | Classificazione Regolamento CE/1272/2008 | |
|---|----------------|---|--|
| Glicole etilenico Cas No 107-21-1 CE No 203-473-3 Index No 603-027-00-1 | 25-35% | Acute Tox. 4 | H302 |
| Miscela di: 5-cloro-2-metil-4- iso-tiazolin-3-one [EC no. 247- 500-7] e 2-metil-2H-isotiazol- 3-one [EC no. 220-239-6] Cas No 55965-84-9 Index No 613-167-00-5 | 0.0015-0.06% | Acute Tox. 3 Acute Tox. 3 Acute Tox. 3 Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1 | H331 H311 H301 H314 H317 H400 H410 |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Raccomandazioni generali: Spostare l'individuo dal luogo di esposizione all'aria aperta. In caso di bisogno consultare immediatamente un medico e mostrargli la presente scheda di sicurezza. Lavaocchi e docce di emergenza devono essere presenti nel luogo di lavoro.

Contatto cutaneo: Togliere gli indumenti contaminati e lavare con abbondante acqua (per almeno 15 minuti). Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Contatto con gli occhi: Togliere le lenti a contatto (se presenti). Lavare abbondantemente con acqua (per almeno 15 minuti) mantenendo le palpebre aperte. Consultare un medico in caso di irritazione persistente.

Inalazione: Spostare l'individuo dal luogo di esposizione all'aria aperta. In caso di irritazione, contattare un medico.

Ingestione: Sciacquare immediatamente la bocca e bere abbondante acqua. Consultare immediatamente un medico. Non indurre il vomito

4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI SIA ACUTI CHE RITARDATI

L'ingestione del prodotto può provocare nausea, vomito e disturbi del Sistema Nervoso Centrale.

4.3 INDICAZIONE DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO OPPURE DI TRATTAMENTI SPECIFICI

Nessuna informazione, oltre a quelle presenti al punto 4.1.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 MEZZI DI ESTINZIONE

Mezzi di estinzione idonei: Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante (CO₂, schiuma, polvere, acqua).

Mezzi di estinzione non idonei: Nessuno

5.2 PERICOLO SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O MISCELA

La miscela non è infiammabile, tuttavia in caso di incendio può liberare gas irritanti e/o tossici.

5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI

Indossare un equipaggiamento completo antincendio con autorespiratore. Evitare che l'acqua degli estintori contaminino le acque di superficie e/o le acque di falda.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare le persone non addette alle operazioni di intervento. Evitare il contatto con la pelle e l'inalazione dei vapori e aerosol. Assicurare una adeguata ventilazione dell'aria interessata.

Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la contaminazione delle acque superficiali, del terreno e la dispersione nell'aria. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. La discarica nell'ambiente deve essere evitata.

6.2 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Impregnare con materiale assorbente inerte (sabbia/terra). Raccogliere il materiale versato con mezzi meccanici e riporlo in contenitori idonei allo smaltimento. Usare l'acqua solo per togliere i residui in modo da evitare il pericolo di versamento del prodotto nelle fogne.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzione per la manipolazione sicura

Operare in locali ben areati ed in presenza di sistemi di ventilazione localizzata o dispositivi di protezione individuale. Non inalare i vapori o le nebbie. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro comprese eventuali incompatibilità

Conservare a 2-8°C in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore e protetto dall'umidità.

7.3 Usi finali specifici

Nessuno

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALI

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionali applicabili

| Descrizione | Tipo | TWA/8h | | STEL/15min | |
|---------------------|---------------|-------------------|-----|-------------------|-----|
| | | mg/m ³ | ppm | mg/m ³ | ppm |
| Glicole etilenico * | D.Lgs 81/2008 | 52 | 20 | 104 | 40 |

* Nota: Cute

Altre informazioni

Glicole etilenico

Livelli derivati di non effetto (IUCLID)

PNEC

acqua (acqua dolce): 10 mg/L

acqua (acqua marina): 1 mg/L

acqua (rilascio intermittente): 10 mg/L

STP: 199.5 mg/L

sedimenti (acqua dolce): 20.9 mg/kg sedimento dw

terreno: 1.53 mg/kg terreno dw

DNEL Lavoratori
Effetti sistemici per lunga esposizione via dermica: 106 mg/kg bw/day
Effetti locali per lunga esposizione via inalatoria: 35 mg/m³
DNEL popolazione generale
Effetti sistemici per lunga esposizione via dermica: 53 mg/kg bw/day
Effetti locali per lunga esposizione via inalatoria: 7 mg/m³

8.2 Controlli dell'esposizione

Operare e maneggiare secondo le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.
Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego; lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Controlli tecnici idonei: Assicurare adeguata ventilazione dei locali.

Misure di protezione individuali I suggerimenti sull'uso di particolari DPI hanno valore puramente indicativo. La loro scelta deve essere fatta sulla base del tipo di utilizzo del prodotto e sulle indicazioni del fornitore dei dispositivi.

Protezione delle mani:

Manipolare con guanti resistenti agli agenti chimici conformi alla norma tecnica EN 374.

Protezione degli occhi:

Occhiali protettivi di sicurezza conformi alla norma tecnica EN 166.

Protezione del corpo:

Indumenti da lavoro

Protezione respiratoria:

Non richiesto durante le normali attività lavorative

8.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Non gettare i residui nell'ambiente

9. PROPRIETA' CHIMICO FISICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|---|--------------------------------------|
| Aspetto | Liquido |
| Odore | Caratteristico |
| Soglia olfattiva | Non pertinente |
| pH | Non disponibile |
| Punto di fusione/punto di congelamento | 197.6°C (Glicole etilenico) |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | Non disponibile |
| Punto di infiammabilità | 111°C (Glicole etilenico) |
| Velocità di evaporazione | Non pertinente |
| Infiammabilità (solidi, gas) | Non pertinente |
| Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività | 3.2-15,3 %v/v (Glicole etilenico) |
| Tensione di vapore | 0.053 hPa a 20°C (Glicole etilenico) |
| Densità di vapore relativa | 2.14 (Glicole etilenico) |
| Densità relative | Non disponibile |
| Solubilità/Idrosolubilità | Solubile in acqua |

| | |
|---|-------------------------------------|
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua | Log Po/w: -1.36 (Glicole etilenico) |
| Temperature di autoaccensione | Non pertinente |
| Temperature di decomposizione | 200-250 °C (Glicole etilenico) |
| Viscosità dinamica | 21 mPa.s (Glicole etilenico) |
| Proprietà esplosive | Non esplosivo |
| Proprietà ossidanti | Non disponibile |

9.2 Altre informazioni

Nessuna

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

La miscela, se fortemente riscaldata, può formare vapori che si infiammano in miscela con l'aria.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di trasporto, uso ed immagazzinamento

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Informazioni relative alle sostanze contenute:

Glicole etilenico:

Rischio di esplosione per contatto con alluminio ed acido perclorico.

Rischio di incendio o formazione di gas infiammabili per contatto con cromo cloruro, agenti ossidanti forti, clorati, permanganato di potassio e perossidi.

Sono possibili reazioni esotermiche con acido clorosolfonico, idrossido di sodio ed acido solforico.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare lo stoccaggio a temperature diverse da quelle consigliate.

10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti ed agenti riducenti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare vapori potenzialmente dannosi per la salute.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Il prodotto è nocivo per ingestione.

Il prodotto può provocare una reazione allergica per contatto con la pelle.

Proprietà tossicologiche delle sostanze componenti

Glicole etilenico:

Tossicità acuta:

Nessuna informazione

Corrosione/irritazione cutanea:

Risultati test effettuati su conigli: Non corrosivo, lieve irritazione della pelle con effetti reversibili entro le 72h.

Lesioni oculari/gravi irritazioni oculari:

Risultati test effettuati su conigli: lievemente irritante con effetti completamente reversibili

| | |
|--|---|
| Sensibilizzazione respiratoria/cutanea: | Risultati test di sensibilizzazione (Pacth-test): negativo |
| Mutagenicità sulle cellule germinali: | Risultati test genotossicità in vitro (test di Ames con attivazione metabolica): negativo |
| Cancerogenicità: | Nessuna informazione |
| Tossicità per la riproduzione: | Nessuna informazione |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola o ripetuta): | Nessuna informazione |
| Pericoli in caso di aspirazione: | Nessuna informazione |
| Altre informazioni | Nessuna informazione |

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

Proprietà tossiche delle sostanze componenti

Glicole etilenico:

pesci (Oncorhynchus mykiss, 96h): CL50 > 18500 mg/l
 invertebrati (daphnia magna, 24h): EC50 74000 mg/l
 alghe (scenedesmus quadricauda, 7 d): IC50 > 10000 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Glicole etilenico: rapidamente biodegradabile (OECD TG 301C)

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna informazione

12.6 Altri effetti avversi

Nessuna informazione

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I campioni e tutti i reagenti usati devono essere maneggiati come potenzialmente infetti. Il prodotto ed i suoi contenitori devono essere considerati come rifiuti speciali. Il loro trasporto e lo smaltimento finale dovrà essere effettuato da Aziende specializzate ed autorizzate secondo la normativa vigente.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Merce non pericolosa ai sensi delle norme relative al trasporto.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Classificazione, etichettatura e packaging effettuati in base ai dati di tutti i componenti della miscela ai sensi del regolamento 1272/2008(CE) e successive modifiche ed adeguamenti.

D.Lgs 81/2008:

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio basso per la sicurezza ed irrilevante per la salute" dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio

Direttiva 96/82/CE (Direttiva Seveso):

Non applicabile

15.2 valutazione della sicurezza chimica

Non effettuata per il prodotto

16. ALTRE INFORMAZIONI

Questo prodotto deve essere utilizzato da personale tecnico qualificato formato sui pericoli indicati nella presente scheda di sicurezza

Testo delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

| | |
|------|---|
| H301 | Tossico se ingerito. |
| H302 | Nocivo se ingerito |
| H311 | Tossico per contatto con la pelle. |
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H331 | Tossico se inalato. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata |

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH) e s.m.i.
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e s.m.i
3. ECHA European Chemicals Agency www.echa.europa.eu
4. The Merck Index.
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique

DIESSE Diagnostica Senese SpA dichiara che le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.